



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 21 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 25 maggio 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI		X
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza ¹	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO ²	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA		X

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 24 maggio 2021:

1. Valutazione delle linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale;
2. Parere su "protocollo di sicurezza" relativo allo svolgimento delle prove scritte del concorso a 12 posti da dirigente della Corte dei Conti e dell'Avvocatura dello Stato;
3. Varie ed eventuali.

*

La seduta inizia alle ore 11,05.

¹ Inizia la seduta in videoconferenza, la prosegue in presenza dalle ore 11,25.

² Collegato in videoconferenza dalle ore 11,30.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il Coordinatore propone di iniziare la seduta esaminando il **punto n. 2** dell'ordine del giorno, costituito da una richiesta di parere sul "protocollo di sicurezza" relativo allo svolgimento delle prove scritte del concorso a 12 posti da dirigente della Corte dei Conti e dell'Avvocatura dello Stato, previsto per le data del 22 e 23 giugno in Roma (allegato).

Esaminato il protocollo, il CTS – rilevato come lo stesso si adegui e tutte le indicazioni fornite, in passato, dal Comitato relativamente allo svolgimento delle prove concorsuali – esprime una valutazione positiva, ritenendo il documento ben strutturato, esaustivo e dettagliato.

Ritiene, tuttavia, che possa essere eliminato il riferimento alla "*tosse di recente comparsa*" quale elemento ostativo alla partecipazione (v. pag. 4, punto 2, lett. b), mentre il riferimento alla "*difficoltà respiratoria*" (pag. 4, punto 2, lett. c) può essere opportunamente integrato con l'indicazione "*di recente comparsa*".

Il CTS esamina, quindi, il **punto n. 1** dell'ordine del giorno, relativo alle Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale, trasmesse al Comitato dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il Segretariato Generale della Presidenza medesima.

Al riguardo, il Comitato osserva che la partecipazione del pubblico ad eventi sportivi è attualmente disciplinata da due distinte fonti normative:

- l'art. 5, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, il quale dispone che «(a) decorrere dal 1° giugno 2021, in zona gialla, la disposizione di cui al comma 1 si applica anche agli eventi e alle competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano

FL
to



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

(CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali. La capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, gli eventi e le competizioni sportive, di cui al presente comma, si svolgono senza la presenza di pubblico»;

- l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, per il quale «in zona gialla, dal 1° giugno 2021 all'aperto e dal 1° luglio 2021 anche al chiuso, è consentita la presenza di pubblico anche agli eventi e alle competizioni sportive diversi da quelli di cui all'articolo 5 del decreto-legge n. 52 del 2021, esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, gli eventi e le competizioni sportive si svolgono senza la presenza di pubblico».

FL
15



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

L'art. 5, comma 3, del decreto-legge n. 52 del 2021 consente poi la concessione di deroghe al numero massimo degli spettatori, nel rispetto di (specifici) principi fissati dal Comitato tecnico scientifico e, inoltre, di deroghe alle date sopra indicate, per eventi di particolare rilevanza. Le Linee Guida oggi esaminate dal CTS non riguardano, dunque, tali eventi particolari, a regime derogatorio, i quali devono svolgersi sulla base di specifici protocolli di sicurezza.

Tanto premesso, il CTS osserva che risulta, comunque, poco chiaro l'ambito di applicazione delle Linee Guida in esame, posto che le medesime appaiono riferite ai soli eventi riconosciuti di preminente interesse nazionale dal C.O.N.I. o dal C.I.P., di cui all'art. 5, comma 2, del d.l. n. 52 del 2021, e non anche agli altri eventi e competizioni sportive di cui all'art. 5 del d.l. n. 63 del 2021. Appare, invece, al Comitato opportuno – trattandosi sostanzialmente dei medesimi fenomeni – renderne omogenea la regolamentazione sulla base di Linee Guida uniche, le quali dovranno evidentemente tenere conto dei diversi contesti nei quali, normalmente, si svolgono gli eventi di preminente interesse nazionale e gli altri eventi sportivi.

Ciò posto, il CTS ritiene che il documento necessiti di significativa revisione in diversi punti, alcuni dei quali appaiono finanche sovradimensionati, come, ad esempio, il processo di accredito di cui al punto 9, in base al quale per tutti i "partecipanti" – nozione che, peraltro, non sembra sufficientemente definita (anche se apparentemente distinta da quella di "spettatori") – occorrerà tracciare gli spostamenti negli ultimi 14 giorni, con aggiornamento giornaliero agli organizzatori, che andranno aggiornati costantemente anche circa il proprio stato di salute durante questo periodo.

Il CTS esprime, poi, perplessità sulla previsione della figura del *Covid manager*, anche perché tale figura potrebbe dare l'impressione di una deresponsabilizzazione degli organizzatori e degli altri soggetti sui quali fanno capo gli obblighi di protezione del

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

pubblico e dei partecipanti, non apparendo, invece, possibile trasferire le posizioni di garanzia stabilite dall'ordinamento su altre figure, non previste dalla legge (fermo restando che il soggetto responsabile può sempre farsi coadiuvare da terzi – siano essi dipendenti o collaboratori – nell'assolvimento dei propri compiti di prevenzione, delegando ad essi specifiche incombenze e competenze).

Quanto alla responsabilità delle pubbliche autorità, appare poi essenziale, come già rilevato in altre occasioni, il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali, cui dovrà essere demandata sia la declinazione delle indicazioni generali nello specifico contesto nel quale l'evento si svolge – definendo il dettaglio degli aspetti operativi, in coerenza con i principi di cautela e protezione della salute – sia il controllo del rispetto di tutte le prescrizioni. Il CTS, inoltre, raccomanda di valorizzare esplicitamente nel testo del documento il criterio del *green certificate* per disciplinare la materia oggetto di richiesta del parere.

In conclusione, il CTS, non ritenendo approvabile la corrente versione del documento, dichiara la propria disponibilità a rivedere, se necessario anche in via di urgenza, le Linee Guida oggi esaminate, una volta che le medesime siano emendate in coerenza con le sopra-esposte indicazioni.

Alle ore 11,50, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

FL
TA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Sergio ABRIGNANI ³	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino

³ Ha interrotto il collegamento alle ore 16,45.



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE



Avvocatura dello Stato

IL SEGRETARIO GENERALE

Al Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico (O.C.D.P.C. n. 751/2021) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
(segreteria.cts@protezionecivile.it)

e, per conoscenza:

Al Segretario generale
della Presidenza del Consiglio dei Ministri
(segreteriausg@governo.it)

OGGETTO: richiesta parere di conformità schema di “protocollo di sicurezza” relativo allo svolgimento delle prove scritte del concorso a 12 posti da dirigente della Corte dei conti e dell’Avvocatura dello Stato.

Si trasmette, in allegato, lo schema di “protocollo di sicurezza” relativo allo svolgimento delle prove scritte del concorso a 12 posti da dirigente della Corte dei conti e dell’Avvocatura dello Stato, con preghiera di esprimere il relativo parere di conformità.

Si prega di voler provvedere con ogni consentita urgenza, tenuto conto che entro venerdì 4 giugno p.v. deve essere pubblicato in G.U. il calendario delle prove (allo stato previste per il 22/23 giugno pp.vv.).

Si ringrazia e si resta a disposizione per eventuali ulteriori esigenze conoscitive.

Franco MassiFRANCO MASSI
CORTE DEI
CONTI/80218670588
22.05.2021 10:46:15
CEST*Paolo Grasso*PAOLO
GRASSOFirmato
digitalmente da
PAOLO GRASSO
Data: 2021.05.22
10:57:07 +02'00'



CORTE DEI CONTI



Avvocatura dello Stato

1

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO IN CONDIZIONI DI RISPETTO AL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 PER LO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 12 DIRIGENTI NEI RUOLI DELLA CORTE DEI CONTI E DELL'AVVOCATURA DELLO STATO

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive della procedura concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 per la successiva validazione del Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751).

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;

- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);

- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;

- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure già eseguite per le quali la selezione preliminare dei candidati è stata effettuata esclusivamente in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prova concorsuale in oggetto bandita dalla Corte dei conti e dall'Avvocatura generale dello Stato

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle suddette amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alla commissione esaminatrice;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione della procedura concorsuale, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppone che le Amministrazioni abbiano adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali sono espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le Amministrazioni si impegnano ad assicurare che le medesime prescrizioni con il supporto e il vaglio della relativa documentazione trovino integrale applicazione, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo tiene conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamina l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate

né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;

- TermosScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;

- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pretriage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2.

Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le Amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

1) **presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio** (salvo situazioni eccezionali, da documentare);

2) **non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:**

a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

b) tosse di recente comparsa;

c) difficoltà respiratoria;

d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;

3) **non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;**

4) **presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo 2 presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.** Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;

5) **indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dalle amministrazioni organizzatrici.**

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. **I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova.** L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le Amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno **3,00 metri** tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale. La vigilanza sarà eseguita in passaggi periodici e veloci al centro di corridoi aventi larghezza minima di 2,20 da parte del personale accreditato e di polizia debitamente certificato da un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove indossando DPI maschera facciale filtrante del tipo CE UNI EN 149:2009 FFP2 o FFP3, in ogni caso eventuali segnalazioni di breve durata dovranno essere fornite a una distanza minima di 2,20

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,20 metri tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate in modo tale di rispettare la distanza interpersonale di almeno 2,20 metri. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. **Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione. Il materiale concorsuale sarà predisposto in apposita busta chiusa e sigillata sul tavolo assegnato ad ogni singolo candidato. Per le operazioni di**

identificazione, e lo svolgimento delle prove le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzeranno ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni stipuleranno o apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso sono dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 3,00 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 9,00 mq.

Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, dalla postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un

asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. **I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.** Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 3,00.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020⁴.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti ad eccezione dell'acqua fornita in bottiglie monouso dall'amministrazione. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 3,00 metri.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;

- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC

(ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

10. Clausole finali

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche successive potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.



*Il Segretario Generale
della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

USG 0005319 P-4.2.1.SG

del 05/05/2021



33436531

Al Prof. Franco Locatelli
Coordinatore Comitato tecnico-scientifico
c/o Dipartimento della protezione civile

e, p.c. All'ing. Fabrizio Curcio
Capo Dipartimento della protezione civile

Oggetto: **Trasmissione dello schema di “Linee guida per l’organizzazione di eventi e competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale”.**

Si trasmette la nota n. 6234 del 4 maggio 2021 con la quale il Dipartimento per lo sport ha chiesto di sottoporre a codesto Comitato lo schema di “Linee guida per l’organizzazione di eventi e competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale”, predisposto dal Dipartimento per lo sport, in attuazione dell’art. 5 del Decreto-legge del 22 aprile 2021, n. 52.

Lo stesso Dipartimento ha precisato che lo schema in oggetto è stato trasmesso alla Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), la quale non ha formulato osservazioni.

Si ricorda che l’art. 5, comma 2, del d.l. n. 52/2021 ha stabilito che in zona gialla è consentita, a determinate condizioni, la presenza di spettatori a eventi e competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico.

Si chiede dunque a codesto Comitato di valutare se le linee guida in oggetto siano coerenti con i criteri di contenimento dell’epidemia definiti da codesto Comitato.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roberto Chieppa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Al Segretario Generale
Pres. Roberto Chieppa

per interoperabilità

OGGETTO: Schema di “Linee guida per l’organizzazione di eventi e competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale”

Trasmetto per le valutazioni di competenza ed i necessari seguiti, lo schema di “Linee guida per l’organizzazione di eventi e competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale” predisposto dal Dipartimento per lo sport in attuazione e secondo le prescrizioni del DL 22 aprile 2021, n. 52.

Lo schema fornisce le informazioni utili e i criteri di base che ogni Comitato organizzatore e/o Ente promotore deve assumere nella organizzazione e nella gestione di eventi sportivi di rilevanza nazionale, sia svolti all’aperto che in impianti sportivi al chiuso.

Si rappresenta che la Federazione Medico Sportiva Italiana, sentita in merito, ha evidenziato che la materia esula dalle proprie strette competenze.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, colgo l’occasione per inviare i miei più cordiali saluti.

Michele Sciscioli

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DI
EVENTI E COMPETIZIONI
DI LIVELLO AGONISTICO
RICONOSCIUTI DI
PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE

Roma, 27 aprile 2021

1. Introduzione	3
2. Indicazioni di prevenzione COVID-19 e igiene	4
3. COVID-19 manager	5
4. Riferimenti normativi	5
5. Principio delle bolle: norme specifiche per singole categorie di accreditati	5
6. Gestione spettatori	8
7. Norme specifiche per la location	9
8. Servizi generali	11
9. Processo di accredito	12
10. Piano sanitario: tamponi	13
11. Calcolo del livello di rischio C-19 per eventi di massa secondo indici OMS	14
12. Allegati: Segnaletica specifica	15

1. Introduzione

Le presenti Linee guida redatte dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana, forniscono le informazioni utili e i criteri di base che ogni Comitato organizzatore e/o Ente promotore deve assumere nella organizzazione e nella gestione di eventi sportivi di rilevanza nazionale, sia svolti all'aperto che in impianti sportivi al chiuso.

Il Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, stabilisce che a decorrere dal 1° giugno 2021 è possibile svolgere, prevedendo la presenza di spettatori, in zona gialla, eventi e competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali.

La capienza consentita non può superare il 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso.

I posti a sedere sono preassegnati e deve essere assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale.

Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, gli eventi e le competizioni sportive, di cui al comma 2, si svolgono senza la presenza di pubblico.

Sempre in zona gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, potrà essere stabilito un diverso numero massimo di spettatori, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnico-scientifico, con linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottate dal Sottosegretario con delega in materia di sport.

Per eventi o competizioni di particolare rilevanza, che si svolgono anche al chiuso, il predetto Sottosegretario può anche stabilire, sentito il Ministro della salute, una data diversa da quella di cui al medesimo comma 2 dell'art. 5 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52.

Le linee guida possono prevedere, con riferimento a particolari eventi, che l'accesso sia riservato soltanto ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9 del succitato Decreto.

I Protocolli predisposti per l'organizzazione di eventi e competizione sportive devono garantire il rispetto della normativa vigente. Qui di seguito sono esposti i principali elementi da inserire nei Protocolli in modo da garantire la tutela della salute di atleti, personale tecnico, accompagnatori, operatori dei media e spettatori durante lo svolgimento della manifestazione.

- Presentazione dell'evento indicando luogo di svolgimento (città, impianto, indirizzo), date di svolgimento (specificando inizio e chiusura della manifestazione più gli eventuali giorni precedenti o successivi necessari alla fase di allestimento), organizzazione e caratteristiche dell'evento
- Programma della manifestazione
- Numeri previsti della manifestazione (persone coinvolte):
- Team (atleti, allenatori, accompagnatori);
- Comitato organizzatore;
- Staff area sportiva;
- Arbitri, giuria, cronometraggio;
- Media;

- Personale sanitario e antidoping;
- Sponsor;
- Collaboratori e volontari;
- Spettatori.

2. Indicazioni di prevenzione COVID-19 e igiene

Con l'obiettivo specifico di creare e mantenere un ambiente sicuro per tutti i partecipanti, è necessario che il Protocollo predisposto dal Comitato Organizzatore individui una serie di misure base di prevenzione ed igiene da adottare sia prima che durante l'evento sportivo da parte di tutti i partecipanti e delle persone che a vario titolo entrano in contatto con i partecipanti.

Le misure base di seguito elencate a titolo esemplificativo, che valgono per tutte le categorie partecipanti all'evento, dovranno essere osservate in tutte le location della manifestazione:

- Continua informazione ai partecipanti, incentrata su tutte le misure in atto e sui corretti comportamenti personali da adottare prima e durante l'evento.
- Limitazione dei contatti al di fuori del proprio gruppo di lavoro.
- Obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica in ogni momento della manifestazione.
- Costante sanificazione delle mani, favorita dal posizionamento di colonnine e dispenser gel in ogni punto strategico.
- Misurazione della temperatura corporea ad ogni primo accesso alle location (in presenza di temperatura superiore ai 37,5° C si provvederà all'immediato isolamento e segnalazione al personale sanitario presente alla manifestazione).
- Predisposizione di layout nelle varie location in cui si svolge l'evento in modo da favorire il distanziamento sociale, la corretta gestione dei flussi e l'esclusione di assembramenti.
- Diversificazione dei percorsi sia in entrata che in uscita dalle aree della competizione sportiva e da ogni area riservata a ciascun gruppo, inclusi gli spettatori.
- Il numero di spettatori previsto non potrà essere superiore al 25 per cento della capienza dell'impianto e, comunque, non potrà essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso. Nella sola zona gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi o competizioni all'aperto, potrà essere previsto un diverso numero massimo di spettatori. In questo caso il Protocollo dovrà indicare eventuali ulteriori misure atte a prevenire o ridurre il rischio di contagio.
- Installazione di barriere fisiche (es. plexiglass) dove non è possibile mantenere il distanziamento interpersonale.
- Divieto di accedere a qualsiasi area dell'evento in presenza di sintomi comuni di infezione da Covid-19 quali febbre superiore a 37,5°, tosse secca, spossatezza, difficoltà respiratorie, ed approfondita analisi del proprio stato di salute in presenza di sintomi meno frequenti quali indolenzimento e dolori muscolari, mal di gola, diarrea, congiuntivite, mal di testa, perdita del gusto o dell'olfatto, eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani. Tutto dovrà essere giornalmente autocertificato da ogni singolo soggetto su apposito modulo e/o applicazione digitale (*app*).
- Mantenere corretti comportamenti igienici, con massima cura alla pulizia personale e a comportamenti di igiene respiratoria quali starnutire nel gomito, utilizzo di fazzoletti usa e getta, nonché sanificazione dei propri effetti personali (es. computer e scrivania).
- Costante azione di pulizia e sanificazione di tutte le location dell'evento.

Nel più ampio contesto delle misure di prevenzione, assume particolare importanza l'effettuazione dei test Covid-19 a tutti gli accreditati all'evento. Il Protocollo dovrà contenere le attività previste al riguardo e le modalità/tempistiche di effettuazione dei tamponi.

3. COVID-19 manager

Il Comitato/Ente organizzatore deve nominare un Covid-19 manager. Tale figura, che dovrà essere prevista nel Protocollo, è un riferimento univoco ed ha il ruolo di coordinare e verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo per il proprio gruppo.

Il Covid-19 manager deve avere adeguata formazione e informazione rispetto alle norme nazionali e alle presenti linee guida ed al protocollo dell'evento ed è l'unico contatto con l'organizzazione, la Federazione, EPS o DSA di riferimento e le Autorità Sanitarie.

Per gli aspetti legati ai lavori di allestimento e *disallestimento* dell'evento, tale figura può essere ricondotta per similitudine al preposto di cui al D.lgs. 81/08.

4. Riferimenti normativi

I più recenti riferimenti normativi da osservare, in vigore alla stesura delle presenti Linee Guida, sono il Decreto-legge n. 52 del 23 aprile 2021 ed il DPCM del 2 marzo 2021.

Inoltre sarà necessario far riferimento alle varie ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni o Enti Locali interessati dallo svolgimento della manifestazione, nonché devono essere valutate eventuali indicazioni predisposte da CONI, CIP e dalla Federazione, DSA o EPS di riferimento e dai competenti organismi internazionali.

5. Principio delle bolle: norme specifiche per singole categorie di accreditati

Nel contesto organizzativo di un evento o competizione sportiva si ritiene utile che il Protocollo preveda un'organizzazione basata sul principio delle "bolle", da intendersi come un ecosistema di gruppi di lavoro omogenei, i quali devono limitare al minimo i contatti e la condivisione di spazi fisici durante l'evento.

Il principio intende quindi diminuire i contatti con persone non appartenenti ai contatti abituali, preservando un principio di isolamento in gruppi di lavoro limitati e costanti per tutto il periodo della manifestazione.

Le bolle possono essere contraddistinte da vari colori, che vengono riportati su tutto il materiale informativo e nella cartellonistica per identificare fisicamente gli spazi di competenza adibiti a ciascun gruppo.

I diversi gruppi possono essere suddivisi, a mero titolo di esempio:

- Bolla rossa: team (atleti, allenatori, medici delle squadre, fisioterapisti, accompagnatori), personale della Federazione/DSA/EPS, della giuria, del personale addetto al cronometraggio, personale addetto all'antidoping, personale medico e sanitario del soccorso;
- Bolla gialla: professionisti dei media (giornalisti, fotografi, operatori radio-TV, social media);
- Bolla blu: staff dell'organizzazione, volontari, personale di supporto, Forze dell'Ordine, fornitori;
- Bolla verde: guest, ospiti, autorità.

Alle bolle sopra identificate, che racchiudono gli accreditati, si aggiungono gli spettatori, trattati nell'apposito paragrafo.

Il Protocollo, in questi casi, fornirà indicazioni diversificate per le diverse bolle. A titolo esemplificativo si fornisce la seguente strutturazione:

A. Bolla rossa

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate al punto 2. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

Organizzazione interna dei team

- È consigliata una permanenza in loco quanto più breve possibile, identificata con il tempo strettamente necessario per la partecipazione a prove ufficiali e gare; qualsiasi arrivo anticipato ed allenamento in loco è fortemente sconsigliato.
- È consigliata una organizzazione interna dei team in sottogruppi, di dimensione limitata e fissi per l'intera durata della manifestazione.
- Sono sconsigliate riunioni di squadra in presenza, che devono essere sostituite da strumenti alternativi (video call).

Uso mascherina

- L'obbligo dell'utilizzo della mascherina chirurgica è valido e obbligatorio anche per gli atleti, in ogni contesto ad esclusione del momento della performance sportiva (che si configura dall'ingresso nell'area di partenza all'uscita dal campo/terreno di gioco). Può, tuttavia, essere suggerito altro DPI.

Aree hospitality atleti

- La capienza delle varie aree individuate, a uso esclusivo della bolla rossa, sarà limitata; sarà favorita una permanenza ridotta nell'area, agevolando la permanenza degli atleti negli spazi all'aperto.
- Le aree hospitality saranno organizzate con tavoli preassegnati ai vari team.
- Cibo e bevande saranno servite da personale con idonei DPI; non sarà prevista alcuna forma self-service; il cibo verrà servito in porzioni singole, possibilmente preconfezionate.
- Il numero dei servizi sarà congruo alla capienza delle varie aree; sarà garantito un servizio di pulizia continuo.

Servizi sportivi

- L'organizzazione non metterà a disposizione palestre per l'attività fisica pomeridiana; si invitano i team a svolgere solo esercizi all'aria aperta secondo la normativa nazionale tempo per tempo applicabile.
- L'utilizzo di palestre, saune e spazi benessere all'interno delle strutture alberghiere, ove eventualmente consentito dalle norme nazionali, è comunque fortemente sconsigliato.

Rapporti con i media e gli sponsor

- È fortemente consigliato di limitare i rapporti con la stampa, evitando interviste e conferenze stampa se non nel contesto della cerimonia di premiazione.
- Qualsiasi intervista deve essere concessa in spazi aperti, con utilizzo della mascherina chirurgica da parte di intervistatore e intervistato e con distanziamento di almeno 1,5 mt.
- Sono sconsigliate attività con gli sponsor, quali presenze a eventi, presentazioni, conferenze stampa, consegna premi anche ove consentito dalle norme nazionali.

Premiazioni

- Saranno svolte sul campo di gara, a fine competizione.
- Gli atleti non saranno premiati da hostess e autorità; i premi saranno presenti sulla piattaforma di premiazione, previamente sanificati, e saranno gestiti in autonomia dal premiato.

- Sarà garantito il distanziamento fra gli atleti di almeno 2mt.
- Gli atleti dovranno indossare la mascherina.

B. Bolla gialla

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate al punto 2. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

Comportamento nei confronti degli atleti

- Limitare contatti ed interviste con gli atleti al minimo indispensabile.
- Nelle interviste, utilizzare microfoni con asta lunga, con continua sanificazione del cupolino o cambio del copri microfono.

Centro media

- Le postazioni di lavoro saranno limitate ad un congruo numero di persone.
- Ogni postazione sarà assegnata in via esclusiva ad un accreditato per tutto il periodo della manifestazione.
- Gli oggetti personali dovranno essere riposti in armadietti e rimossi a fine giornata, per consentire una completa sanificazione degli spazi.

Spazi per radio-TV

- L'utilizzo dei mezzi delle televisioni (c.d. OB van, mezzi tecnici) potrà essere garantito nel rispetto del distanziamento interpersonale minimo di 1 mt., con obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica.
- In ogni piattaforma nella mixed zone (2,00 x 2,00mt.), potranno accedere un massimo di 3 persone. Fra una piattaforma e l'altra sarà interposto un corridoio della larghezza di 1 mt.

C. Bolla blu

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate al punto 2. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

Comportamenti da adottare

- Focus su una continua campagna di informazione, incentrata sui corretti comportamenti da adottare durante l'evento.
- Sono vietati i contatti non strettamente necessari con componenti delle altre bolle.
- Le attività sono organizzate in gruppi di lavoro ristretti, mantenuti omogenei per tutta la durata dell'evento.
- Ai volontari e al personale coinvolto nell'evento, il Comitato Organizzatore può rendere disponibile la frequentazione di un corso di formazione online sulle norme basilari di prevenzione, uso delle mascherine, igiene respiratoria e delle mani, attenzione al distanziamento sociale e per evitare assembramenti. In ogni caso a tutti verrà richiesto di autocertificare la conoscenza di tali norme basilari di prevenzione.
- Sono comunque fatte salve, se ed in quanto applicabili, le raccomandazioni presenti nel Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 6 aprile 2021.
- Tutto il personale deve essere costantemente sottoposto a test anti-covid da inizio lavori.

D. Bolla verde

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate al punto 2. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

Accredito e accesso

- Tutti gli ospiti avranno accesso nominale all'area dedicata.
- Non sarà possibile mettere a disposizione pass/biglietti generici per staff/ospiti.
- L'accesso di visitatori avverrà con procedure di ingresso, transito, uscita, modalità, percorsi e tempistiche predefinite e differenziate, al fine di ridurre le occasioni di contatto.
- I posti a sedere saranno tutti preventivamente assegnati ai vari ospiti/sponsor.
- L'organizzazione deve prevedere uno stock di mascherine chirurgiche all'entrata di ogni area; tali mascherine saranno a disposizione degli ospiti che non dovessero indossare adeguati DPI.
- Sono assolutamente vietati i contatti con le altre bolle partecipanti all'evento.

Trasporto e navette

- L'eventuale servizio di trasporto deve essere gestito con flotta dedicata, sanificata ad ogni tratta.
- Presso le aree di carico, sarà allestita una zona filtro con:
 - o Controlli sanitari, mediante misurazione della temperatura corporea.
 - o Pre controllo del titolo di accesso (ticket).
 - o L'utilizzo di mezzi propri dedicati per i vari gruppi è fortemente consigliato.

6. Gestione spettatori

Per la presenza di spettatori è necessario che vengano seguite specifiche norme volte sia a prevenire il rischio del contagio che ad assicurare il tracciamento in caso vengano riscontrate positività. Si forniscono di seguito le principali indicazioni:

Biglietteria

- I biglietti devono essere nominali e con posto preassegnato.
- All'atto della registrazione alla piattaforma di prenotazione o tramite altro strumento di assegnazione posti, l'utente dovrà fornire i propri dati anagrafici; contestualmente, dovrà fornire un contatto mail e telefonico utile per l'inoltro della documentazione informativa pre-evento e per eventuali contatti post evento, in particolare per necessità prioritarie relative al tracking.
- I ticket d'accesso dovranno essere preferibilmente smaterializzati evitando ticket office e casse fisiche all'evento.

Trasporti (qualora necessari all'interno della location dell'evento/competizione)

- Gli spettatori potranno accedere all'area della manifestazione unicamente a piedi o con il servizio di trasporto predisposto dall'organizzazione.
- Il servizio di trasporto collega i c.d. parcheggi scambiatori con le aree ove si svolgerà l'evento.
- Nei parcheggi scambiatori sarà allestita una zona filtro con:
 - o Controlli di sicurezza mediante scanner.
 - o Controlli sanitari, mediante misurazione della temperatura.
 - o Pre controllo del titolo di accesso (ticket).

- Gli spazi antistanti i gate di accesso saranno attrezzati con transenne leggere, per il mantenimento del distanziamento interpersonale.

Spazi per spettatori

- Gli spettatori potranno assistere alla manifestazione unicamente dai posti loro assegnati.
- Gli stalli per gli spettatori saranno utilizzati per la capienza consentita, salvo disposizioni più restrittive fornite dalle autorità competenti; i sedili saranno occupati “a scacchiera”, garantendo sempre uno spazio vuoto a fianco del sedile occupato.
- Sarà sempre garantito il distanziamento interpersonale minimo di 1mt.
- Il riempimento e lo svuotamento delle tribune saranno coordinati da personale, che gestirà i flussi in maniera tale da evitare code e assembramenti in entrata ed in uscita.
- Sulle tribune sarà possibile assistere alle competizioni esclusivamente seduti.
- Obbligatorio l'uso di mascherina, senza eccezioni o deroghe.
- Eventuali assembramenti all'esterno delle aree recintate saranno regolati mediante personale del servizio d'ordine.
- Sulle tribune e negli spazi contigui non saranno ammessi striscioni, bandiere e simili. I flussi in entrata e in uscita saranno differenziati.

Ristorazione

- Sarà allestita un'area specifica per l'ordinazione e la consumazione di cibi e bevande.
- Tale area sarà attrezzata con spazi contingentati e file d'ingresso transennate.
- Il personale di servizio di sicurezza garantirà il distanziamento interpersonale.
- L'area sarà attrezzata solo per l'asporto; il consumo sarà possibile solo seduti, al posto assegnato sulla tribuna.
- Per disincentivare gli spostamenti, sarà favorito un servizio delivery presso le gradinate.

Info generiche

- L'organizzazione prevede uno stock di mascherine chirurgiche all'entrata di ogni area; tali mascherine saranno a disposizione degli spettatori che non dovessero indossare adeguati DPI.
- Sono previsti servizi igienici ad uso esclusivo degli spettatori con acqua corrente.
- Possono essere previsti ulteriori servizi igienici chimici.
- Non sono previste aree commerciali.
- Sono vietati tutti i contatti con gli accreditati partecipanti all'evento.

7. Norme specifiche per la location

Il Protocollo dovrà fornire specifiche indicazioni, corredate eventualmente da mappe illustrative, sulla gestione degli spazi dell'evento e degli spostamenti al suo interno. Si fornisce, di seguito, un esempio di strutturazione ed indicazioni:

Luogo di svolgimento delle gare

- Gli spazi dedicati allo svolgimento delle gare saranno organizzati secondo il principio delle “bolle”, dedicando aree differenziate alle varie categorie di accreditati.
- Ogni area sarà identificata da apposita segnaletica e branding caratterizzato dal colore della bolla di riferimento.

- In tutte le diverse aree sarà rispettato il distanziamento interpersonale e sarà obbligatorio l'uso della mascherina.
- Il flow management sarà gestito nell'ottica di limitare gli incroci tra flussi di accreditati differenti; ogni percorso sarà delimitato e dedicato in via esclusiva ad una sola bolla.
- Il controllo accessi avverrà in ogni varco tramite smarcamento elettronico del badge; l'operazione servirà per monitorare l'affluenza delle varie aree in real time.
- L'accesso attraverso i mezzi privati e/o dell'organizzazione avverrà in precisi punti di carico e scarico, differenziati per le differenti bolle.

Area della cerimonia di apertura e sponsor village

- L'accesso all'area avverrà solo su invito.
- L'area sarà regolata da un numero adeguato di cancelli di accesso, ai quali verrà controllato titolo di accesso e misurata la temperatura.
- I posti saranno tutti su sedute numerate e preassegnate.
- Verrà garantito il distanziamento interpersonale minimo di 1 mt.
- Tutti i flussi di accesso e uscita verranno gestiti in modalità unidirezionale, con l'ausilio di personale specializzato (c.d. steward).

Uffici e centro accrediti

- Tutti gli uffici e i centri accreditati saranno diversificati e dedicati in via esclusiva ad una bolla.
- I percorsi di accesso e uscita saranno monodirezionali, con utilizzo di segnaletica a terra.
- Le postazioni di lavoro degli operatori saranno protette da barriere plexiglass.
- Eventuali pagamenti saranno favoriti solo in modalità contactless

Centro media

- La capienza sarà limitata in base alla superficie dell'ambiente dedicato, accomodati in postazioni con distanziamento minimo, secondo spazi come di seguito indicato.
- La struttura sarà organizzata in tre differenti zone indipendenti: area accettazione, area di lavoro, media caffè.
- Il flusso sarà monodirezionale, con differenziazione tra entrata ed uscita.
- Le postazioni di lavoro saranno preassegnate per l'intera durata della manifestazione.
- Saranno presenti armadietti, assegnati univocamente ad ogni singolo accreditato per tutta la durata dell'evento; tutto il materiale personale deve essere riposto negli armadietti, nulla potrà essere lasciato sulle postazioni di lavoro.
- Il ricambio d'aria sarà costante e garantito da un sistema di immissione ed estrazione d'aria; non è consentito il ricircolo dell'aria.
- Tutte le attività del centro media saranno rese disponibili in modalità streaming.

Tende catering

- Le capienze sono limitate, secondo un tasso di almeno 3,5mq disponibili per singolo ospite.
- Saranno predisposti percorsi di accesso e flussi interni unidirezionali, per evitare incroci tra le persone.
- Organizzazione dei tavoli e delle sedute mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno 1mt.
- Pre assegnazione delle sedute; ogni tavolo sarà assegnato a gruppi di lavoro omogenei (bolle) per l'intera durata dell'evento.

- Predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici, con acqua corrente; tutti i servizi verranno costantemente sanificati da personale dedicato.
- Verrà garantita una continua sanificazione dei tavoli e delle sedute, mediante pulizie effettuate con prodotti idonei.
- La possibilità di consumare i pasti sarà consentita solo al tavolo.
- Eventuale tovagliato e materiale di consumo sarà solo in formula usa e getta.
- Eventuali pagamenti saranno favoriti solo in modalità contactless.
- Sarà favorito il delivery presso le strutture di lavoro.

Ufficio direzione gara

- L'accesso sarà consentito ad un unico rappresentante per genere per singola nazione.
- Lo stesso rappresentante sarà l'unica persona che potrà ritirare accrediti ed eventuali pass auto.
- Nessun atleta è ammesso in questi spazi.
- Le riunioni di giuria saranno aperte al minor numero di persone contemporaneamente presenti.
- Le riunioni di giuria saranno eventualmente rese disponibili in modalità streaming.

Stazione antidoping

- Gli spazi saranno resi disponibili solo per il personale sanitario addetto.
- L'accesso degli atleti sarà garantito secondo i regolamenti sportivi, evitando assembramenti nei locali.
- Gli chaperones devono attendere all'esterno, essendo ammesso solo uno di loro nella sala di attesa della stazione antidoping con funzione di sorveglianza.
- Tutto il personale di servizio dovrà indossare mascherine di tipo Ffp2/Ffp3 senza valvola.

8. Servizi generali

Le regole per ridurre al minimo la possibilità di contagio da Covid19 saranno le seguenti:

- Capienza dei mezzi di trasporto secondo la normativa in vigore.
- Presenza di personale volontario presso le fermate per controllare l'accesso ai mezzi, tramite accredito da esibire obbligatoriamente.
- Obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica per tutti (autista e passeggeri) sia a terra che a bordo.
- Obbligo di misurazione della temperatura corporea e di sanificazione delle mani prima di salire a bordo.
- Autisti controllati periodicamente tramite tampone.
- Ove possibile, si preferisce che il viaggio avvenga con finestrini parzialmente aperti per favorire il ricambio d'aria.
- Alla fine di ogni corsa le navette verranno arieggiate per 2 minuti, tramite apertura di tutti gli sportelli.
- Sanificazione quotidiana del veicolo a fine giornata.

Dati questi presupposti, considerato che le "bolle" identificano persone che condividono abitualmente gli stessi luoghi e che per disposizione generale tutti i partecipanti all'evento debbono autocertificare di non essere affetti da COVID-19, di non essere sottoposti a periodi di quarantena obbligatoria, di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19 e di non aver avuto contatti con persona affetta da tale infezione negli ultimi

14 giorni, si ritiene che nei minivan/navette, sia dell'organizzazione che di eventuali servizi NCC, possano essere occupati tutti i posti disponibili, fatta eccezione per quelli anteriori nel caso in cui non sia stato possibile installare paratie divisorie fra autista e passeggeri. Sono vietati trasporti con sedili "faccia a faccia". (rif. "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico" All.9 DPCM 2 marzo 2021).

Servizi igienici

- Organizzati rispettando il principio dell'uso esclusivo da parte di accreditati della stessa bolla.
- È favorita l'installazione di bagni dotati di acqua corrente.
- Gli asciugamani sono in formato usa e getta.
- È presente dispenser di sapone liquido.
- È garantito il piantonamento costante, per garantire una continua pulizia e sanificazione.

9. Processo di accredito

Tutti i partecipanti alla manifestazione devono richiedere un accredito all'organizzazione per poter essere ammessi; il processo di accreditamento prevede la raccolta di tutte le informazioni anagrafiche delle persone, oltre ad eventuali altre informazioni di tipo, per esempio, sanitario, nel rispetto del DGPR.

L'accesso a qualsiasi area della manifestazione senza accredito è vietato.

Il processo di accreditamento è consigliabile che venga gestito attraverso soluzioni tecnologiche software che devono essere in grado di:

- Caricare e verificare i test Covid-19;
- Tracciare gli spostamenti del partecipante negli ultimi 14 giorni (che ciascun partecipante dovrà aggiornare giornalmente indicando i propri spostamenti nel periodo di osservazione dei 14 giorni precedenti l'evento);
- Informazioni sullo stato di salute del partecipante aggiornate quotidianamente.

In sintesi, il processo di accreditamento identifica le seguenti fasi:

- La registrazione dell'anagrafica di ogni partecipante, in fase di richiesta accredito;
- La validazione della richiesta di accredito da parte dell'organizzazione, previo controllo dell'Autorità di Pubblica Sicurezza sui nominativi;
- Il caricamento dei risultati dei test Covid-19 richiesti pre-evento;
- Il caricamento di altre informazioni riguardo allo stato di salute del partecipante e riguardo agli spostamenti avvenuti negli ultimi 14 giorni;
- La validazione o il diniego dell'emissione d'accredito;

La stampa del badge d'accredito contenente:

- Nome e cognome
- Fotografia
- Codice a barre univoco
- Aree di accesso abilitate

Collegato all'accredito, lavora un sistema di gestione del controllo accessi.

Ad ogni accesso nelle aree, il badge viene smarcato mediante lettore ottico; questa operazione consente di:

- Verificare che l'accreditato sia in corso di validità.
- Verificare la titolarità d'accesso all'area.
- Monitorare la capienza delle aree.
- Tracciare l'accesso e la permanenza nell'area, a fini di tracciamento Covid-19 . Il processo sopra riportato avviene nel pieno rispetto del GDPR.

10. Piano sanitario: tamponi

Uno dei pilastri del contenimento del rischio è una azione ampia e continua di test Covid-19. Lo screening si rende necessario per identificare, tracciare e allontanare eventuali positivi dalle bolle identificate. Per questo il Protocollo dovrà indicare le modalità di effettuazione di test, pre e durante l'evento.

A titolo esemplificativo, data l'eventuale mole di persone da sottoporre a test, il processo potrebbe distinguere 2 fasi:

- Una serie di tamponi pre-evento:
 - o a carico dell'accreditato, di tipo PCR, per team e media: un tampone deve essere eseguito 8/10 giorni prima dell'evento, un secondo entro le 72 ore;
 - o a carico dell'organizzazione, di tipo antigenico rapido, per staff, volontari, fornitori;
- Una serie di tamponi durante l'evento, di tipo antigenico rapido, da ripetere ogni 3 giorni, con tolleranza massima di 4 giorni solo in caso di forza maggiore o particolari difficoltà organizzative. In caso di positività, viene immediatamente effettuato un tampone RT-PCR di verifica e il soggetto è posto in quarantena.

Ulteriori indicazioni, a titolo esemplificativo, da includere nel Protocollo:

Esclusioni dai tamponi

- Restano esclusi dai test preventivi e dallo screening continuo, coloro che siano in grado di esibire un referto di esame RT-PCT di positività a Sars-Cov-2 fra i 90 e i 21 giorni precedenti la fine dell'evento, accompagnato da un certificato medico di guarigione oppure da un referto di negativizzazione. Ogni caso poco chiaro o dubbio sarà sottoposto a valutazione medica.
- Si ritiene che possano essere altresì esclusi dai test preventivi e dallo screening continuo durante l'evento, i soggetti che siano in grado di dimostrare di aver completato il ciclo di vaccinazione anti Sars-Cov-2.
- In ogni caso, l'insorgere di sintomatologia clinica riconducibile a Covid-19, indipendentemente dalle cause di esclusione sopra indicate, comporterà l'immediata sottoposizione del soggetto interessato a test di verifica.

Logistica

- È possibile prevedere anche più punti di effettuazione dei tamponi se necessario per accelerare le procedure e ridurre la finestra temporale dedicata all'attività. Tali punti test sono dislocati intorno all'area dell'evento, cercando di rendere fluido ed efficiente il flusso dei veicoli e delle persone che si devono recare ai vari punti test.

Caso di test positivo e relative misure

- In caso di riscontrata positività al test antigenico rapido durante la manifestazione, viene attivato il seguente processo:
 - 1) Il caso positivo viene avvertito mediante notifica istantanea (via mail o SMS o telefono) di presentarsi immediatamente nel punto designato per l'effettuazione di un test PCR; la conferma che la persona si è sottoposta a tale esame avverrà con "annotazione" nella

piattaforma di accreditamento, fermo restando che fino all'esito dello stesso, l'interessato non potrà ritirare l'accreditamento ovvero, in caso di re-test, l'accreditamento resterà sospeso fino all'esito del tampone PCR.

- 2) Tale test viene trattato dall'autorità sanitaria competente, con garanzia di risultato in tempi brevi;
- 3) Nel frattempo, il sospetto positivo viene posto in isolamento, procedendo al contact tracing anche avvalendosi delle informazioni in possesso del Comitato Organizzatore;
- 4) In caso non fosse possibile l'isolamento come al punto precedente, il sospetto positivo viene accompagnato presso lo spazio-Covid individuato dall'organizzazione;
- 5) In caso di esito del test PCR negativo, l'accreditato può proseguire la manifestazione;
- 6) in caso di esito del test PCR positivo, l'accreditato è invitato a lasciare il sito della manifestazione nel più breve tempo possibile con propri mezzi, oppure verrà riaccompagnato al domicilio a proprie spese con mezzo idoneo. Ove una o ambedue le predette circostanze non fossero possibili, l'interessato trascorrerà il periodo di isolamento, a proprie spese, in luogo idoneo individuato dall'organizzazione.
- 7) In caso di esito positivo e manifestazione di sintomi gravi tali da impedire il rientro al domicilio, la persona verrà presa in cura dal Servizio Sanitario.

Contact tracing

- In attesa della chiamata da parte del Dipartimento di Prevenzione, la persona che abbia ricevuto la notizia della propria positività può predisporre una lista di tutti i contatti stretti (vedi sopra) con cui ha avuto a che fare a partire da 48 ore prima della comparsa dei primi sintomi, fino al momento della notizia di positività e dunque dell'immediato autoisolamento (in attesa della chiamata).
- Se la persona positiva è sempre stata asintomatica, inizia a contare i contatti stretti a partire da 48 ore prima dell'esecuzione del tampone diagnostico, fino al momento della notizia di positività e dunque dell'immediato autoisolamento (in attesa della chiamata).
- I dati di questi contatti che il caso positivo deve fornire al Dipartimento di Prevenzione sono: nome, cognome, data di nascita (solo se disponibile per una più certa identificazione dell'individuo), recapito telefonico, breve descrizione del tipo di contatto intrattenuto (es. convivente, familiare cui si è prestata assistenza, amico con cui si è cenato...) e quando questo contatto è avvenuto (al fine del corretto calcolo dei giorni di quarantena).
- La piattaforma di accreditamento dell'evento potrà essere di aiuto a tali operazioni, mediante estrazione dei dati di tracing ivi registrati.
- Si raccomanda in ogni caso a tutti l'attivazione della App "Immuni" (disponibile per il download dalle piattaforme Apple e Google - multilingue)

11. Calcolo del livello di rischio C-19 per eventi di massa secondo indici OMS

Si riporta, per completezza, l'analisi atta a determinare il rischio complessivo di diffusione della malattia durante un evento, tenendo conto delle misure attuate per limitarlo. Questa analisi, molto utile da includere nei Protocolli, si basa su strumenti specifici proposti dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), che sono stati rivisti e adattati da una Task Force internazionale per gli eventi sportivi di massa (partecipazione di un gran numero di atleti e spettatori).

Tale analisi deve essere fatta seguendo le indicazioni e le tabelle contenute al seguente indirizzo:

[WHO Mass gathering COVID-19 risk assessment tool – Sports events](#)

12. Allegati: Segnaletica specifica

Esempi di segnaletica da apporre in tutti i luoghi ove si svolgerà la manifestazione:

